

Innovazione. La spesa è calata dell'1,4% mentre nelle medie aziende è salita dell'1,8%

Le piccole imprese soffrono negli investimenti in tecnologia

Emanuele Scarci

L'azienda vincente è quella che investe di più nell'innovazione tecnologica e di design e che persegue politiche di marketing. Anche l'internazionalizzazione produttiva agisce positivamente sulla crescita aziendale, soprattutto se accompagnata da investimenti nelle nuove tecnologie: è l'identikit più aggiornato della Pmi, tracciato da Banca Intesa. Peccato però che le imprese italiane vadano in un'altra direzione: secondo stime di Idc, la spesa media in informatica per addetto delle Pmi italiane (quelle fino a 100 dipendenti) rimane tra le più basse in Europa: 1.300 dollari circa. Lontana dalla media europea, 4.500 dollari per addetto,

e dai casi di eccellenza delle Pmi inglesi, 10.900 dollari. E la situazione non sembra destinata a mutare nemmeno sul medio-lungo periodo: la crescita attesa fino al 2010 della spesa in in-

RAPPORTI DA STRINGERE

La maggior parte delle Pmi non ha predisposto strutture adeguate per curare le relazioni con il cliente

formation technology (It) delle Pmi italiane è la più bassa in Europa, il 2,3% l'anno contro una media Ue del 4,5.

Tuttavia, se si separano gli

investimenti delle piccole imprese da quelli delle medie emerge una realtà diversa, una forbice che si allarga. Secondo Aitech-Assinform/NetConsulting, l'anno scorso le medie imprese italiane (tra 50 e 249 addetti) hanno aumentato gli investimenti in dotazioni informatiche dell'1,8% a 4,6 miliardi (+0,1% l'anno prima), mentre le piccole aziende li hanno ridotti dell'1,4% a 3,4 miliardi (-3,3% nel 2004).

Un handicap non da poco per la nostra economia e per il sistema Paese: gli investimenti in It con il contagocce penalizzano la competitività delle nostre imprese sia nei confronti delle altre economie occidentali sia rispetto ai Paesi in via di svilup-

po. «C'è la percezione sbagliata - osserva Fabrizio Guelpa, economista dell'Ufficio studi di Banca Intesa - che le tecnologie servono soprattutto alle grandi imprese. In realtà l'innovazione rende più competitive anche le Pmi, comprese quelle operanti nei settori tradizionali».

Dalla ricerca condotta da Banca Intesa su circa 620 Pmi, con un fatturato medio di 15 milioni, operanti nei tre settori-volani del made in Italy (meccanica, abbigliamento e casa-arredo), emerge che il 75% delle imprese dichiara di aver introdotto innovazioni di prodotto e il 30% afferma di aver registrato dei brevetti. La maggior parte delle imprese, circa il 60%, sostiene di aver approntato strut-

ture dedicate alla R&S. Nel design il dato si ferma al 37%, ma il comparto della casa-arredo arriva al 52%. La meccanica invece brilla per le collaborazioni avviate con soggetti esterni, come le università.

«Il giudizio qualitativo - spiega Guelpa - che le Pmi danno di se stesse è apparentemente lusinghiero: moltissime dichiarano di avere strutture di R&S e di fare innovazione di prodotto. Tuttavia, se si guarda bene, dichiarano anche le proprie debolezze: per esempio, meno del 10% risponde di avere un servizio di orientamento al cliente (Crm e Scm). Un dato quasi scoraggiante e comunque assolutamente insufficiente per chi vuole competere».

I tre volani del made in Italy

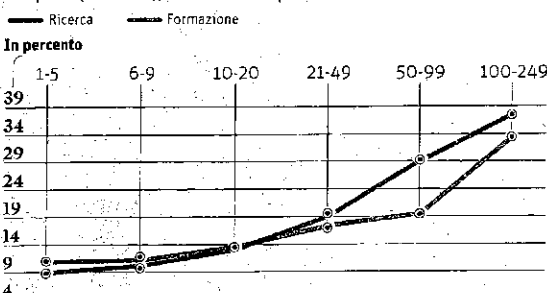
L'innovazione nelle Pmi: le risposte delle imprese. In percentuale del campione

| | Innovazione di prodotto | Struttura dedicata alla R&S | Struttura dedicata al design e progettazione | Imprese che hanno presentato brevetto | Imprese che hanno attivato collaborazioni di ricerca |
|---------------|-------------------------|-----------------------------|--|---------------------------------------|--|
| Sistema Casa | 80 | 56 | 52 | 36 | 9 |
| Sistema Moda | 72 | 61 | 16 | 15 | 31 |
| Meccanica | 73 | 57 | 43 | 47 | 43 |
| Totale | 75 | 58 | 37 | 29 | 36 |

Fonte: Banca Intesa - TeDIS

Più spesa nelle medie imprese

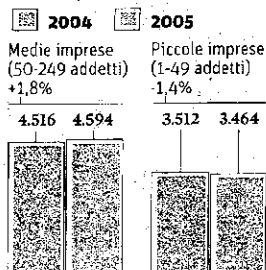
Dichiarazioni d'investimenti in ricerca e formazione per dimensione d'impresa (n. addetti); saldi su un campione di 2.701 aziende - 1 sem. 2006



Fonte: Elaborazione Strategie e Studi di UniCredit Group su dati Confapi

Si apre la forbice

La spesa It nelle Pmi italiane. Valori in milioni di euro, var. % sull'anno prima



Fonte: AITech, Assinform/NetConsulting

